



**L'Amministrazione comunale augura a tutti buone feste**

IL PERNO - Periodico di informazione del Comune di Sommariva Perno - Anno XXXVIII - n. 4 - dicembre 2018 - una copia € 2,50  
Stampa "l'artigiana", Alba

Questo numero de "Il Perno" è stato chiuso in data 3 dicembre 2018

## IL PAESE DELLA BELA ROSIN

Il Re a cavallo, il castello che custodisce anche i primi passi dell'unità d'Italia, ministri, dame e uomini e donne del Roero in cammino verso la fiaba della Bela Rosin. Un bel colpo d'occhio, di giorno e di notte. E' un biglietto da visita "d'autore", firmato dall'ing. Giulio Gallo, fatto dalle ditte di Giacomo Dellavalle, Mario Bertero, Vivai Mollo e la Marf di Federico Ricciardi. Un bel lavoro davvero, con raffinata consapevolezza storica.

Ci voleva soprattutto per unire, ancora una volta e con classe, la storia, la leggenda, la realtà, un paese e una terra. E da lì si accede alla piazzetta della contessa Rosa Vercellana da dove, passando sotto l'arco, si può seguire il percorso che narra per parole e suggestioni il legame di Vittorio Emanuele II con Rosa Vercellana, poi contessa, per tutti la Bela Rosin. Una passeggiata con 21 fermate incastonate nella storia, accanto a figure stilizzate di ferro arrugginito che cadenzano le tracce.

Ora il quadro è completo. Si va avanti da via Vittorio in viuzze e spiazzini fino a piazza Montfrin, dietro la chiesa parrocchiale, dove la storia si conclude. E finisce proprio davanti agli edifici dell'ex posta: locali per anni vissuti da funzioni più varie, da uffici distaccati del Comune, ambulatorio pediatrico, sedi provvisorie di associazioni che da sempre animano la vita e le giornate del paese.

Ora sono stati completamente restaurati e restituiti alle nuove funzioni, non ancora decise, che ricopriranno in futuro, quello dei nostri figli e nipoti. Potrà diventare tutto ciò che vogliamo, ma con un angolino per la Bela Rosin con foto, ricordi, vita. Una sosta per appassionati e non.

Ma il disegno storico che intendeva dare forma e sostanza alla presenza in Sommariva Perno, per oltre vent'anni, del primo Re d'Italia e della sua signora si può dire che sia compiuto. La storia è stata ricostruita, con tatto e finezza; è il primo passo per poter offrire alle generazioni che verranno, soprattutto ai turisti che sempre di più si

**Gian Mario Ricciardi**

segue a pag. 2



Il nuovo ingresso sud del paese, un bel biglietto da visita

### La rivista della memoria

Ai primi di dicembre, nello splendido salone delle aquile del castello di Magliano Alfieri, è stato presentato il numero 13 di *Roero. Terra ritrovata*. La rivista storica in edicola si apre con un'ampia sezione dedicata alle tradizioni popolari, portatrici di valori che non dovrebbero tramontare mai, dunque da riscoprire: il *Canté j'euv*, con il suo bagaglio

segue a pag. 2

### Concerto di Natale 2018

Domenica 28 ottobre, nella suggestiva cornice della Chiesa Parrocchiale, la Corale Stella Alpina di Alba ha eseguito con grande successo il concerto *Cara Lisetta ti scrivo...* E' stato un momento solenne e toccante, con il quale il Centro culturale San Bernardino ha voluto celebrare il centenario della fine della Grande Guerra e ricordare

segue a pag. 7

### L'avventura continua

Roero Verde 2.0: primo anno. Un anno sereno che ha dato la possibilità a migliaia di persone di godere del "parco dietro casa". Tutto è avvenuto nella normalità. Un omaggio ai "pionieri del parco" che 30 anni fa hanno visto giusto. Va aumentata la raccolta differenziata, va cresciuto il controllo su chi a radio a bomba con qualche bicchiere in più, violenta la sosta degli altri. Ce la faremo.

segue a pag. 5

## 40 ANNI FA, SUI BRICCHI ASSETATI

Quarant'anni fa, il 4 dicembre 1978, iniziava ufficialmente la grande avventura del Consorzio Irriguo Aiatta, ancora oggi patrimonio essenziale del paese. Il 7 giugno 1981 (meno di tre anni dopo!) il primo, indimenticabile, potente getto d'acqua irrorò l'erba giallastra del vecchio campo sportivo in località Galano. Da allora, "l'oro blu" che sgorga dalle profondità della terra in località Aiatta non ha più cessato di irrigare campi, frutteti e prati di Sommariva Perno. In quella domenica di festa si realizzava il sogno di centinaia di contadini sommarivesi che negli ultimi

**Andrea Cane**

segue a pag. 3



Il Presidente Aldo Viglione e il sindaco Mario Bertolusso tagliano il nastro per l'inaugurazione del pozzo in Loc. Aiatta. Si riconoscono da sinistra il geom. Nizza, il maresciallo Di Benedetto, Andrea Falco, Biagio Mollo, il cav. Pelleri, Lorenzo Falco, seminascosto, Pasquale Dallorto e Don Cortese.

## CONSIGLIO AI RX

La quarta riunione del Consiglio comunale si è tenuta giovedì 25 ottobre. Pochi, ma importanti i punti all'o.d.g., approvati all'unanimità dai consiglieri, tutti presenti.

Del . n. 26 - Viene approvato il Bilancio consolidato per l'esercizio 2017 come prevede la legge, positivo per € 726.523,19.

Del. n. 27 - Viene approvato il progetto di fusione per incorporazione di SIPI srl (Società Intercomunale Patrimonio Idrico S.r.l) e di SIIAR srl (Società Intercomunale Impianti Acque Reflue) con sede in Bra in SISI srl. (Società Intercomunale Servizi Idrici S.r.l.). Si tratta delle società pubbliche che gestivano rispettivamente gli impianti e il servizio idrico nelle zone di Alba e di Bra e che ora confluiscono in un'unica società a capitale interamente pubblico, che gestirà gli stessi servizi sul territorio di Alba-Bra-Langhe e Roero, con evidenti risparmi.

Del. n. 28 - Vengono approvati alcune modifiche statutarie e un aumento di capitale per l'Ente Turismo Alba Bra Langhe Roero s.c.r.l., società sempre più strategica per lo sviluppo economico dell'intero territorio di cui il Comune di Sommariva Perno è socio fin dalla sua costituzione.

Del. n. 29 - Approvate le proposte di modifica all'art.17 dello Statuto del CSI-Piemonte, il Consorzio che dal 1977 opera nel campo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

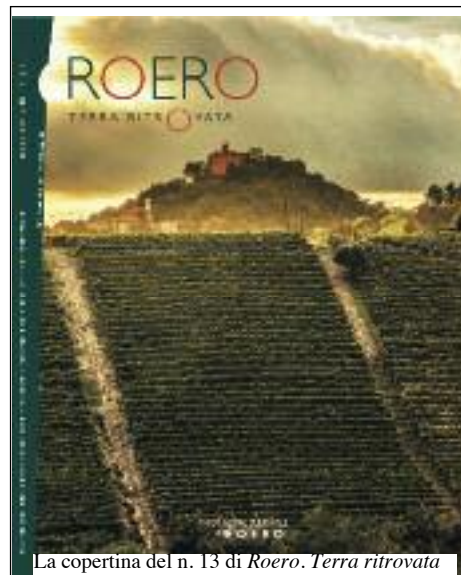
A cura della redazione

## Personaggi, storie, immagini del Roero che fu

segue dalla prima

di riti antichi e di notti magiche, percorse da suoni e canti di festa; le canzoni e le *conte* dei nostri nonni, che si divertivano a inventare e scambiarsi di collina in collina *strandòt e sonet*; gli strumenti musicali di una volta, quando bastavano una fisa e un clarinetto per far vivere di gioia intere borgate; infine i giochi senza... niente (magnificamente illustrati dalla nostra Anna Masina Asteggiano), con i quali i bambini del Roero di qualche decennio fa sapevano riempire le loro giornate, senza ricorrere a strani strumenti elettronici o stordirsi di Tv.

C'è poi un'ampia sezione centrale della rivista, che racconta fatti e



La copertina del n. 13 di *Roero. Terra ritrovata*

personaggi della microstoria roerina: si va dalla storia della torre di Santo Stefano Roero, per secoli

baluardo svettante sulle rocche, che l'hanno inghiottita in una fredda notte di fine dicembre di 16 anni fa, al racconto avvincente della battaglia di Ceresole d'Alba del 1544, quando a pochi passi da noi si scontrarono (e morirono) decine di migliaia di soldati di mezza Europa, nello scontro tra Francia e Spagna, le due superpotenze dell'epoca.

C'è poi la storia di Matteo Chiavazza, semplice soldato di Sommariva del Bosco, che partecipò alla guerra di Crimea e alla battaglia di San Martino del 1859, portando a casa la pelle e qualche medaglia.

Molto bella è poi la carrellata sui "miracoli dipinti" del santuario di Castellero, con riferimenti anche al nostro piccolo scrigno di ex voto che è la chiesetta dei Cunoni. Nel centenario della fine della Grande Guerra trova posto la storia sicuramente unica di un colonnello di Montaldo Roero, Ettore Chiavazza, che trovò il coraggio di dire "no" all'ordine insensato di mandare i suoi uomini al macello, rimettendoci i gradi di generale.

Lodovica Toscano ci conduce poi amabilmente a scoprire il ricamo "bandera", tipico del nostro territorio e in fase di riscoperta, e Mario Deltetto ci ricorda come non solo Nebbiolo e Arneis hanno fatto e fanno la storia dell'enologia roerina, ma anche vitigni molto antichi come la Favorita e il Moscatello.

Dopo l'Album di famiglia dedicato al passato e al presente del Roero (oltre 20 scatti d'antàn, ripresi oggi con le stesse inquadrature) l'ultima sezione raccoglie una serie di articoli interessantissimi, che vanno dalla storia ritrovata di Santa Vittoria a quella del Museo Naturalistico del Roero di Vezza d'Alba ai colori riscoperti di San Rocco a Piobesi.

L'ultimo pezzo è la storia toccante di *Giuspa*, Giuseppe Tarabra, un grande, semplice contadino di Priocca, anche lui capace di dire "no" ai fucili nel 1915, ma di dire "sì" agli altri e ai loro bisogni per tutta la vita.

Insomma, un numero della rivista da non perdere e una bella idea-regalo in più per Natale. Si trova, come sempre, in vendita presso la cartoleria Carte Diem di Via Roma e la tabaccheria di Roberto Chiosso al costo sempre molto contenuto (e veramente politico) di € 10.

Andrea Cane

## Sacchetti prepagati: come fare

**Si avvisano tutti gli utenti che la distribuzione dei nuovi sacchetti prepagati per la raccolta dei RSU per l'anno 2019 avverrà nei giorni 21-22-23 gennaio nei locali delle ex poste in Via Ala (sotto il campanile) a cura di un responsabile del Consorzio Rifiuti e della responsabile del Servizio Tributi Adriana Venturino, coadiuvati dalla signora Maria Ascheri, in un'ottica di collaborazione tra il Comune e Roero Verde.**

**I nuovi sacchetti saranno di colore ARANCIONE e sostituiranno quelli viola attualmente in uso, validi fino a sabato 2 febbraio. Dopo, non potranno più essere utilizzati. Chi ne avesse ancora in carico e non sapesse che cosa farne, è invitato a non buttarli; può infatti consegnarli in Comune e saranno destinati ad altri usi.**

**Novità importante per il 2019 è poi il servizio gratuito di raccolta delle lattine di alluminio. Avverrà ogni terzo sabato del mese, in TRE Punti di raccolta dislocati in paese: Piazza Dulbecco, Fraz. San Giuseppe e Fraz. Valle Rossi. La raccolta non è obbligatoria, ma risponde alle esigenze di diversi utenti; gli interessati potranno richiedere i sacchi di colore ROSSO direttamente in Comune, rivolgendosi a Gaspare, e consegnarli nei punti di raccolta quando li avranno riempiti il giorno precedente il servizio (venerdì).**

L'Amministrazione

## Quelle carrozze che salivano al castello



di orgoglio nazionale. A proposito, ho scritto un libro completo sulla storia della Bela Rosin, il titolo provvisorio è "Rosina, la bella del re", uscirà in primavera.

Le opere spesso si fanno in solitaria solitudine, ma quasi sempre diventano calamite d'attrazione e fondamenta, magari, di un nuovo rinascimento: una rinascita anche del centro storico così bello e affascinante abbarbicato alle pendici del castello. Ci sono ora un "biglietto da visita" e un percorso che dovrebbero entrare gelosamente nei programmi di tante manifestazioni perché, finalmente, sono un patrimonio di tutti.

Gian Mario Ricciardi

segue dalla prima

interessarono dell'ultima fiaba d'Italia, quella di Rosa, la bella del re, il luogo magico che l'ha accolta, seguita, riempiendola anche delle finezze artistiche e architettoniche di uno degli ottomila comuni d'Italia, ma anche quello nel quale Vittorio Emanuele II ha tracciato le prime bozze del "grido di dolore" dell'Italia unita.

E' il primo passo e, credo, vada utilizzato sempre più come "marchio" glorioso di un paese dal gran-



Le "sagome" che richiamano la storia della Bela Rosin di giorno e by night (foto R. Bortignon)

# 40 ANNI DI AIATTA, UNA GRANDE INTUIZIONE

segue dalla prima

decenni si erano spaccati la schiena sulle colline aride e assetate della "banda 'd sus" per coltivare fragole e ortaggi pregiati.

E' una storia bella, che va nuovamente raccontata, perché è giusto che tutti, anche i nuovi sommarivesi, conoscano chi ha dato al nostro paese una ricchezza in più. Tutto parte nell'autunno del 1978, quando il sindaco, dott. Bartolomeo Gallo, convoca in municipio i cittadini interessati al grave problema della carenza d'acqua, che si stava ormai trascinando da anni. In tanti rispondono all'appello. Pronta è la risposta, coraggiosa e "storica" la decisione: "mettersi insieme" per affrontare e risolvere la situazione. Non era facile in quei tempi, ma i nostri padri ci riuscirono, perché scommettevano e credevano nel futuro. Pochi giorni dopo, il 22 novembre, "in un locale parrocchiale, posto al piano terreno del fabbricato ubicato in piazza della Parrocchia di Sommariva Perno" viene convocata l'assemblea dei soci che intanto avevano aderito all'iniziativa, e si procede alla nomina del primo Consiglio di Amministrazione provvisorio. E' composto da Lorenzo Falco, Biagio Mollo, Celestino Pelleri, Bartolomeo Gallo, sindaco, Giovanni Battista Nervo, Melchiorre Pasquero, Spirito Bellino, Giovanni Battista Bissolino, Luigi Nervo, Domenico Marengo, Domenico Maunero, Giuseppe Bertolusso, Antonio Cane, Angelo Messa, Giovanni Muratore, Sergio Montanara, vicesindaco, Giovanni Piagi. Diventerà ufficiale il 4 dicembre del 1978, un lunedì, quando, davanti al notaio Stefano Zanardi, compagno, oltre ai sopraccitati consiglieri, anche Vincenzo Floris, Giuseppe Bissolino, Francesco Cornero, Francesco Nervo, Michele Dellavalle, Giacinto Delmondo, Valter Torrero: viene così approvato il primo Statuto del Consorzio, denominato "Aiatta" dalla località dove si sarebbe impiantato il pozzo di captazione dell'acqua.

Il consiglio direttivo, senza indugi, affida al geom. Mario Nizza l'incarico di redigere il progetto che, approvato, viene inviato in Regione: nel luglio del 1979 e nel novembre del 1980 la Giunta regionale concede un contributo del 75%

in conto capitale per i primi due lotti: i relativi lavori, che vedono la partecipazione diretta dei consorziati (circa 220 le famiglie di coltivatori sommarivesi che vi hanno intanto aderito) si svolgono in pochi mesi e il 7 giugno del 1981 l'acqua dell'Aiatta irriga già i primi campi. I 15 km. di tubature iniziali saranno portati, con il 3° lotto e poi con gli interventi successivi, agli attuali quasi 60 chilometri, che consentono di irrigare quasi 350 ettari del territorio comunale, raggiungendo anche il parco forestale del Roero. Ad eseguire tutti i lavori ha provveduto, fin dal primo lotto, la Ditta Cornero Romano di Sommariva Perno. Sempre il 4 dicembre 1978 vengono nominati il primo presi-



Lorenzo Falco, presidente per quasi 34 anni

dente, Lorenzo Falco, che rimarrà in carica fino al 31 dicembre 1990 (come il vicepresidente Biagio Mollo), il tesoriere, Celestino Pelleri e il primo segretario, Gaspare Rosso, che lascerà il posto nel 1980 a Tibaldi Giovanni, che reggerà la parte burocratica del consorzio fino alla morte, nel 2015. Dal 1991 e fino al 31 dicembre 1997 sarà Agostino Marengo a guidare l'Aiatta. Dopo di lui, tocca di nuovo a Lorenzo Falco prendere in mano le redini di un

Consorzio che è intanto andato allargandosi e diversificandosi, entrando (nel 2003) a far parte del Consorzio Irriguo di 2° grado "Roero", guidato da un altro sommarivese, Roberto Bertorello, e composto da dieci consorzi di 1° grado come l'Aiatta, che ne è il capofila. Lorenzo Falco, il presidente "storico" dell'Aiatta, reggerà quella che a ragione si può definire la sua "creatura" fino alla morte, avvenuta il 1° maggio 2018.

L'Aiatta conta oggi 370 soci ed è guidato da un consiglio di amministrazione di nove membri: Francesco Bertolusso, presidente, Piero Tibaldi, vice presidente, Roberto Bertorello, Luigi Bogetti, Mario Botto, Andrea Cane (del



Agostino Marengo, presidente dal 1991 al 1997

Bric), Giancarlo Falco, Domenico Marengo e Sergio Rosso. L'elemento fondamentale è che, nato per irrigare soprattutto le terre della "banda 'd sus" (la parte alta del paese, sabbiosa ed arida) e la zona della Rivoira-Valle Gai, il Consorzio serve oggi località del paese (Cagnotti, Cunoni, San Giuseppe, ecc.), fertili già di per sé, nelle quali si è potuto produrre ulteriormente.

E' questo un grande merito che il paese deve tributare agli ammini-

stratori del consorzio, che hanno saputo svolgere il loro ruolo con una visione aperta e moderna, veramente nell'ottica dell'interesse comune. D'altra parte è sempre stato così:

l'Aiatta è nato perché un gruppo di sommarivesi ci ha creduto veramente, impegnando sempre gratuitamente tempo, intelligenza, lavoro perché il sogno dei loro padri si realizzasse. Lo testimoniano le splendide, struggenti immagini catturate dall'obbiettivo di Gian Tortore che riprendono i "padri costituenti" dell'Aiatta (oggi la gran parte di quei pionieri non c'è più) mentre in località Piano o in Casareglio scavano a mano (per risparmiare e poter allungare il percorso) i fossi che costituiranno le dorsali della rete di adduzione, mentre gettano in calcestruzzo i primi pozzetti oppure corrono in Regione per racimolare quei soldi preziosi e essenziali perché i primi lotti possano partire, accolti dal grande Presidente Aldo Viglione, grazie al cui aiuto il sogno dell'Aiatta si è potuto realizzare.

Le immagini di quella video cassetta "antica" saranno presentate ai soci e a tutti i sommarivesi che lo vorranno a gennaio, in occasione dell'assemblea annuale e sono a disposizione per chi ne volesse copia affinché tutti possano vedere e capire che cosa è stata nella storia del nostro paese l'avventura dell'Aiatta, che continua.



Celestino Pelleri, l'altra "anima" del Consorzio

## "I NOSTRI PRIMI SETTANT'ANNI"



I compagni di leva del 1948 sommarivesi hanno festeggiato i loro primi settant'anni domenica 18 novembre presso il Ristorante Fiordifragola di San Giuseppe. E' stata una festa semplice e bella, all'insegna dell'allegria, dei ricordi, del "grazie" per gli anni intensi vissuti fino ad oggi. E allora... altri cento di questi anni!



Il dott. Bartolomeo Gallo, sindaco degli inizi dell'Aiatta

## ROERO VERDE, L'AVVENTURA CONTINUA

segue dalla prima

Va fatta aumentare la consapevolezza che avere un'area verde, attrezzata, pulita di cui poter usufruire è un patrimonio comune che va oltre quello dell'Unesco, entra nelle case (volendo) di ognuno di noi: gratis ogni giorno. E stiamo valutando anche di portare il biglietto d'ingresso nei giorni festivi a 2 euro a persona, proprio per far crescere la consapevolezza che spazi così, con le dovute proporzioni, si trovano solo in Valle d'Aosta e Toscana. Siamo sulla strada giusta.

\* Ottimo afflusso al parco forestale che ha portato ad un incasso di circa 13 mila euro, tutti spesi nell'organizzazione del pagamento del biglietto;

\* buon inizio delle adesioni delle scuole alle "giornate d'ambiente", guidate da Lorenza Bar;

\* gradevole l'adesione delle famiglie all'iniziativa "fiabe nel bosco", coordinata da Simona Bruna;

\* oltre trecento persone al concerto per i "pionieri del Parco" l'8 luglio;

\* revisione completa e messa in sicurezza delle aree giochi: realizzata nella pineta storica dove il "vecchio castello" se ne va e ai bordi del lago degli aironi. Dall'area dei folletti i giochi, tutti rotti, vengono



Una suggestiva immagine del "lago degli aironi", uno dei luoghi più belli del parco (foto R. Bortignon)

tolti, i pini malati abbattuti. L'operazione è costata circa 12 mila euro. Ha pagato tutto Roero Verde visto che la Fondazione CRC non ha finanziato, anche perché all'epoca della domanda non era ancora "tutta pubblica" come ora;

\* è stata data una rabberciata alle strade per renderle praticabili. Lo ha fatto la ditta di Oscar Anselmo. Mentre contribuiamo al rifacimento della via che porta al Parco, di proprietà comunale, insieme al Comune. Lo fa la ditta di Ivano Cornero;

\* è stato realizzato, all'ingresso del parco, un tunnel certificato per il ricovero dei mezzi di proprietà di Roero Verde. Costo oltre i 12 mila euro;

\* è stato predisposto l'acquisto dei pali per il rifacimento progressivo delle recinzioni dei due laghi. Verrà realizzato insieme alla revisione del "percorso ginnico" dagli operai forestali che anche quest'anno, sotto la guida di Stefano Agù, a spese della Regione si sono occupati del parco;

\* sempre loro hanno assottigliato le piante per un terzo dei 130 ettari e continueranno, come sempre loro, passando la trincia nelle aree verdi e nei parcheggi;

\* le associazioni di volontariato, carabinieri in congedo, giacche verdi, Arci caccia hanno contribuito a mantenere l'ordine e li ringraziamo;

\* qualcuno continua (non è una novità) a rubare legna dal parco, ma ora ci sono le fotografie e ci sarà chi pagherà.

Il 18 ottobre i comuni hanno approvato la trasformazione di Roero Verde da srl con privati ad Associazione tutta pubblica di cui ora fanno parte anche Vezza e Monteu, in pratica tutti i Comuni del Roero eccetto Sanfrè. Si anche al bilancio 2017 e a quello del 2018.

In cassa abbiamo circa 100 mila euro, cui s'aggiungono 45 mila già deliberati e non ancora incassati, 40 ancora da deliberare per il 2018, quindi circa 180. Infatti Roero Verde mantiene la manutenzione di 130 ettari di terreno con convenzione col Comune, terreni per la maggior parte della Str (consorzio comunale discarica) e del Comune di Sommariva Perno. Ora c'è (che novità!) qualche problema di legge, speriamo in una soluzione.

Il cda è composto dal sottoscritto (che aspetta di poter trovare un sostituto), dai sindaci di Pocapaglia, Baldissero, Santo Stefano e Montaldo, tutti gratis. Grazie a tutti, in particolare alla segretaria, Maria Ascheri, che segue il parco sempre e dovunque.

Gian Mario Ricciardi

## I GIARDINETTI RITROVATI



I giardinetti dopo l'accurato restyling, reso possibile grazie al contributo della Fondazione CRC, come ricorda il pannello che elenca gli interventi finanziati in provincia



Nuova vita per i giardinetti lungo il viale. Grazie a un contributo di € 13.600 assegnato sul bando "Parchi gioco e Spazi verdi" della Fondazione CRC, integrato ovviamente con fondi del bilancio comunale, l'area-bimbi attrezzata, creata nel lontano 1999, è stata completamente rifatta e riqualificata, diventando "inclusiva". Si sono innanzitutto recuperati i giochi esistenti recuperabili (castello, giochi a molla e bilico), eliminando quelli non più recuperabili (altalena e giostrina girevole). L'area è stata poi arricchita con l'inserimento di nuovi giochi, alcuni accessibili anche a bambini con disabilità: un combinato da gioco, con torretta e scivolo, e un'altalena a cesto, oltre a una nuova giostra girevole a tre posti e

una nuova altalena doppia con tavoletta e gabbietta. Sia i giochi esistenti sia quelli nuovi sono stati dotati di nuova pavimentazione antitrauma di adeguato spessore per la sicurezza di tutti i bimbi.

A completare il tutto, rendendolo colorato e "vivo", l'inserimento nella recinzione esistente di elementi verticali colorati (giallo, rosso, verde e blu) e la posa di un nuovo cancelletto di chiusura, sempre per rendere l'area più sicura. I lavori sono stati un po' più lunghi del previsto, ma la pazienza (come quella di veder crescere l'erba...) è stata premiata per i bimbi sommarivesi che hanno ritrovato uno spazio dove potersi divertire in sicurezza.

L'Amministrazione

### IL PERNO

PROPRIETA' DEL COMUNE DI SOMMARIVA PERNO.

P.za G. Marconi, 11

Registrato presso il tribunale di Alba in data 15/5/1981, n.390.

Direttore: Simone Torasso, sindaco.

Direttore responsabile: Gian Mario Ricciardi.

Coordinatore: Andrea Cane.

Impaginazione e grafica: Gian Mario Ricciardi e Andrea Cane.

Fotografie: Roberto Bortignon.

Gruppi di Redazione: Acli Valle Rossi, Banda Musicale, Biblioteca Civica, Centro Culturale San Bernardino, C.S.R. Nuoto, Acli San Giuseppe, Gruppo Alpini, Gruppi Fidas Capoluogo e S. Giuseppe, Gruppo comunale di Protezione Civile, Gruppo Volontari, Pro Loco di Sommariva Perno, Gruppo Cui dra fròla 'd Sumariva, Società Volley Sommariva Perno, U.S.D. Sommariva Perno, MondoGiovani.

Edizione e stampa: l'artigiana, azienda grafica s.r.l.; Corso Bra, 20 - Alba - Tel. 0173-362353

Abbonamento annuo: € 20,00; una copia: € 2,50. Per versamenti: ccp n. 15881121, intestato a Comune di Sommariva Perno.

www.comune.sommarivaperno.cn.it

# IL "GRAZIE" DELLA PRO LOCO AI SOMMARIVESI



Alcuni volontari della Pro Loco pronti a partire per il servizio ai tavoli. Sopra, la paella è pronta



La bella tavolata degli invitati alla cena del "grazie"



Nelle foto di Roberto Bortignon alcuni dei tanti momenti in cui i volontari hanno reso più belle le feste della Pro Loco. Ne avremmo voluto inserire di più, ma lo spazio è tiranno...

Erano più di 180 gli invitati (165 i presenti) alla cena con paella, che la Pro Loco ha voluto offrire, venerdì 9 novembre, a tutti i sommarivesi, e non, i quali nel corso del 2018 hanno collaborato in qualche modo per la riuscita delle tante manifestazioni che hanno animato la vita del nostro paese. E' stato un modo semplice, ma vero per dire un "grazie" sincero ai tanti gruppi, associazioni e singoli cittadini, che ogni anno regalano un po' di tempo e di energie per rendere più viva Sommariva Perno. Senza il loro aiuto la Pro Loco, come tutte le associazioni che operano a Sommariva Perno, non potrebbe mai farcela.

Ci sono tanti modi di lavorare per un paese: c'è chi progetta, cerca le risorse, si occupa di burocrazia, chi porta sedie o prepara tavoli, chi fa la polenta e chi la distribuisce. Ognuno fa quello per cui si sente o è competente. Ed è giusto così. Non conta "quanto" tempo si può dedicare alla comunità, ma il "perché": perché si vuol bene al proprio paese, perché si sta bene insieme, perché...

Sommariva Perno, da sempre, si distingue per gli slanci di partecipazione. Se si contassero tutti coloro che regalano un po' di tempo della loro giornata agli altri (nell'animazione del tempo libero, nella promozione del territorio e

della sua economia, nel volontariato, sport, cultura, canto, donazione di sangue, ecc.), si raggiungerebbe una percentuale molto alta.

L'invito della Pro Loco (e delle

altre associazioni) è che tutto questo "cuore pulsante" di partecipazione continui a battere forte: i tempi che ci aspettano non si prospettano rosei. Solo se il nostro

paese continuerà ad essere unito e solidale potremo affrontare con serenità il futuro, superando insieme "a nuttata" che ci attende.

**Andrea Cane**

## SACRIFICI DI IERI E DI OGGI



Un momento della bella cerimonia della *Virgo Fidelis*

Domenica 18 novembre i Carabinieri del nostro paese hanno celebrato solennemente, come da tradizione, la *Virgo Fidelis*, patrona dell'Arma. Dopo la Santa Messa, nel corso della quale don Gianni ha ringraziato tutti i carabinieri, in servizio ed in congedo, per il prezioso contributo che offrono a favore della comunità, invitando tutti i sommarivesi a sentirli "amici" e ad aiutarli nel loro difficile compito, la Banda Musicale del Roero ha reso più solenne e suggestiva la cerimonia davanti al monumento di piazza Marconi dove è stato reso onore a tutti i Caduti, con la deposizione di una corona d'alloro e con l'esecuzione dell'inno alla *Virgo Fidelis*. Il Luogotenente Antonio Sanna, neo presidente di Sezione, nel discorso ufficiale ha innanzitutto salutato i sommarivesi e le numerose autorità civili e militari presenti: il sindaco di Montaldo Roero, le vicesindaco di Baldis-

sero d'Alba e Sommariva Perno, il capitano Di Nunzio, comandante della Compagnia di Bra, il luogotenente Francesco Mandaglio, comandante della Stazione di Sommariva Perno e il maresciallo Giuseppe Tigano con i loro uomini, la madrina del Gruppo, signora Maria Barbero vedova del maresciallo Celestino Pellerò. Ha poi ricordato i carabinieri caduti il 21 novembre 1941 in una battaglia combattuta in Africa Orientale (da cui nasce la ricorrenza), oltre naturalmente ai carabinieri e ai soldati di tutte le Armi che sacrificarono la loro vita in tutte le guerre che hanno insanguinato il '900. Il capitano Roberto Di Nunzio, in un breve ma significativo intervento, ha invece voluto commemorare Alessandro Borlengo e Giorgio Privitera, due carabinieri caduti a marzo del 2018 sulle nostre strade nell'adempimento del loro dovere, riportando così all'oggi il significato della ricorrenza della *Virgo Fidelis* ed elevando una cerimonia che mai come quest'anno è



Il capitano Roberto Di Nunzio nel suo toccante intervento

## QUANDO LE GOCCE DIVENTANO TANTE

Un 2018 da incorniciare per i Gruppi Fidas del Capoluogo e di San Giuseppe. I 235 donatori di sangue sommarivesi attivi (a inizio novembre erano 120 per il Gruppo del Capoluogo e 105 per il Gruppo di San Giuseppe) hanno infatti donato in tutto 421 sacche di sangue intero. Il Gruppo del Capoluogo ne ha raccolte 216, oltre a 12 donazioni di piastrine; i donatori di San Giuseppe 205, alle quali si devono però aggiungere altre 19 donazioni di plasma a Bra e a Torino, e 2 donazioni di piastrine alla Banca del Sangue di Torino. Almeno altre 7 donazioni di plasma e piastrine saranno effettuate ancora entro fine dicembre, facendo quindi ulteriormente lievitare il numero totale di donazioni. A proposito di donazione di plasma, che viene effettuata presso l'ospedale di Bra, i responsabili dei due Gruppi ne sottolineano l'importanza e si pongono come obiettivo fondamentale per i prossimi anni la crescita in questo settore.

A questi numeri veramente importanti si devono ancora aggiungere i dati del gruppo territoriale collegato alla Sezione Avis di Bra, che conta, a novembre, 42 donatori iscritti, che nel corso dell'anno hanno effettuato 23 donazioni (ne parleremo più approfonditamente



Francesca Anselmo



Marcello Delmondo



Gaspare Pontiglione

sul prossimo numero del giornale). Il totale generale dei donatori iscritti ai nostri gruppi è dunque di 277 unità, che hanno effettuato in tutto 484 donazioni.

La percentuale di donatori sommarivesi corrisponde a circa il 25% della popolazione che può donare sangue (uomini e donne dai 18 ai 65 anni in buona salute, che non soffrano cioè di patologie o seguano terapie controindicate per la donazione): è indubbiamente un numero importante, che fa del nostro paese un esempio di solidarietà in tutta la Regione, ma

che non stupisce, perché da sempre Sommariva Perno si è distinta per l'alto spirito solidaristico e di condivisione.

E i numeri sono in crescita. Nel 2016 le donazioni presso il Gruppo del Capoluogo furono 167, con 5 nuovi donatori; quest'anno le donazioni sono state - come detto - 216, con un aumento del 30%, mentre 16 sono stati i nuovi donatori, che non hanno avuto paura di sedersi sul lettino e stendere il braccio per regalare vita.

I responsabili dei Gruppi Fidas, **Gaspare Pontiglione e Marcello**

**Delmondo**, e del Gruppo territoriale Avis, **Francesca Anselmo**, ringraziano ovviamente tutti i donatori per la loro disponibilità e generosità e colgono l'occasione per invitare tanti altri a entrare a far parte della grande famiglia dei donatori. Forza Insieme Doniamo Aiuto Speranza è il messaggio che si è voluto trovare nel nome Fidas: per quasi 280 sommarivesi è già un programma di vita; può diventarlo per altri per dare vita a sempre più persone che ne hanno bisogno.

a.c.

## SOGNANDO IL RITORNO ALLA TERRA



Il sindaco Simone Torasso e Stefano Rosso, assessore all'agricoltura, con alcuni responsabili della Coldiretti di Sommariva Perno e San Giuseppe

Una festa per dire "grazie" dell'annata positiva e dei frutti raccolti. L'hanno vissuta intensamente i coltivatori sommarivesi domenica 11 novembre nella tradizionale "Festa del Ringraziamento". Dopo il primo, immane momento solenne nella S. Messa, con la benedizione dei frutti della terra da parte di don Gianni, che ha coinvolto i bambini in una "lezione dal vivo" sul significato profondo della terra e dei suoi frutti preziosi, i coltivatori si sono poi ritrovati presso l'agriturismo Il Nimoreto di Strada Barbieri per la festa sociale e i ringraziamenti ufficiali.

Quest'anno non è stato conferito il tradizionale premio "Fedeltà alla terra", visto il numero molto basso di premiandi delle leve 1957 e 1958. La presidente del Gruppo Coldiretti, Angela Nervo, nel suo saluto alle autorità presenti, ha preso spunto proprio da quel "numero molto basso", ricordando che "negli ultimi decenni, la comunità agricola sommarivese si è drasticamente ridotta, molto di più di quanto non sia avvenuto in altre parti del Roero, perché molte persone, soprattutto giovani, hanno preferito indirizzarsi verso altri settori, più sicuri, più redditizi, meno impegnativi a livello fisico e meno legati ai capricci del tempo".

Ha però sottolineato come "negli ultimi anni pare vi sia una riscoperta di questo settore, un lento ma innovativo ritorno alla terra, che vede protagonisti sia novelli pensionati, ancora ricchi di energia e di esperienza, sia nuove leve di giovanissimi, grazie agli aiuti comunitari a loro destinati". Una luce di speranza, dunque, per il futuro della nostra agricoltura. Per questo, la presidente ha rivolto un invito pressante: "Consapevoli che un nuovo avvicinamento alla terra cambierebbe in meglio il nostro territorio, aprendo nuove prospettive di lavoro e benessere per tutti, chiediamo alle istituzioni qui presenti e che ci rappresentano, di adoperarsi per far diminuire l'enorme burocrazia che a volte scoraggia anche i giovani più determinati ad investire nell'agricoltura".

Angela ha ringraziato poi la Coldiretti zonale e gli sponsor che hanno consentito di organizzare la festa: innanzitutto l'Amministrazione comunale, la Banca d'Alba, la CrBra e l'Unicredit Banca, alle quali è andato il ringraziamento sincero della presidente della Coldiretti sommarivese, a nome di tutti i responsabili del Gruppo. Un ringraziamento particolarmente caldo è andato infine a Roberto Bortignon che da anni immortala i momenti più belli della manifestazione con i suoi scatti.



### Le date dei PRELIEVI

Per chi fosse interessato, ecco le date dei prelievi previste per il 2019.

**Gruppo Fidas Capoluogo (nei locali di MondoGiovani)**

- domenica 13 gennaio
- domenica 14 aprile
- domenica 14 luglio
- domenica 13 ottobre

**Gruppo Fidas San Giuseppe (nei locali dell'asilo)**

- domenica 27 gennaio
- domenica 28 aprile
- domenica 28 luglio
- domenica 27 ottobre

**Gruppo territoriale Avis**

I prelievi si effettuano presso il Gruppo comunale Avis di Bra secondo un calendario annuale che non è possibile pubblicare su Il Perno, ma che gli interessati possono trovare sul sito del Comune ([www.comune.sommariva-perno.cn.it](http://www.comune.sommariva-perno.cn.it)), nel percorso Vivere Sommariva Perno/Associazioni/Donatori.

## UN PREMIO AL MERITO

Sono **Gabriele Coarezza** e **Giorgia Cappa**, rispettivamente della 3<sup>A</sup> e della 3<sup>B</sup>, i vincitori del "Premio al merito 2017/2018", bandito per l'ottavo anno consecutivo dal Centro culturale San Bernardino e riservato ai due alunni migliori al termine della Terza media. I due vincitori hanno riportato infatti il massimo dei voti, cioè DIECI, al termine della terza media. Anche un'altra alunna, **Anastasia Ternavasio** (3<sup>B</sup>), ha riportato un brillante "10" alla fine dell'anno scolastico. Anche lei, grazie al contributo del Gruppo Volontari di Sommariva Perno, ha ricevuto un buono per acquisto libri di € 150. Insieme ai "magnifici tre" sono stati poi premiati con il "Riconoscimento al merito" e due libri sulla storia di Sommariva Perno altri otto alunni delle due classi (Maria Letizia Alasia, Cecilia Berbotto, Sonia Dellavalle, Thomas Dellavalle, Luca Pagliara, Michele Revello, Marco Delmondo e Sofia Pressenda) che hanno ottenuto anch'essi risultati di eccellenza al termine della Terza media.

Il premio, sostenuto come sempre anche dalla Banca d'Alba, che crede molto nei giovani, è stato consegnato dal vicesindaco di Sommariva Perno, dott. Francesca Cravero, dal sindaco di Baldissero d'Alba, Michele Lusso, e dal neo dirigente dell'Istituto Comprensivo di Sommariva Perno, dott. Piermario Demichelis.

Il "Premio al merito" consiste in un buono per l'acquisto dei libri per il primo anno delle Superiori (€ 300 per chi ottiene la votazione di 10/10; € 250 per il miglior 9/10). E' quindi un modo concreto che il Centro culturale ha scelto da anni per premiare e valorizzare le giovani eccellenze della scuola sommarivese. Poiché va a favore di chi si impegna per raggiungere risultati importanti, il Direttivo del Centro culturale ha bandito il premio anche per l'a.s. 2018/2019, con l'augurio che gli allievi delle due classi terze diano il meglio di sé, non tanto per il premio, ma perché stu-



Il gruppo dei ragazzi premiati, con il vicesindaco Francesca Cravero, il sindaco di Baldissero d'Alba, Michele Lusso, e il dirigente dott. Piermario Demichelis. Nei riquadri, Giorgia Cappa e Gabriele Coarezza

diare è bello a prescindere. Se poi arriva il riconoscimento, tanto meglio. I premi ai nostri migliori alunni sono stati consegnati nel corso di una bella serata, impreziosita dal coinvolgente concerto del Trio Romantico, che ha emozionato e appassionato il numeroso pubblico presente ed anche i premiati, ai quali è stati dedicato.

*Andrea Cane*

## Un concerto per ricordare

*segue dalla prima*

i 59 dei 500 soldati sommarivesi chiamati al fronte che non fecero più ritorno nel loro paese.

I canti degli alpini, insieme alle lettere di Giovanni e di Lisetta, hanno veramente saputo dar voce alle sofferenze di quel milione e trecento mila ragazzi che sono morti o sono stati gravemente feriti sui fronti del Carso, del Piave e del Trentino, coinvolgendo ed emozionando un pubblico attento e numeroso. Toccante è stato il momento della lettura, da parte della pronipote Francesca Cravero, dell'ultima lettera inviata a casa dall'alpino sommarivese Gabriele Perrino, il cui epistolario completo è stato pubblicato due anni fa dal Centro culturale San Bernardino.

Il concerto è stato il penultimo evento del progetto "Musica, cinema e teatro nel paese della Bela Rosin 2018", organizzato dal Centro culturale San Bernardino con il contributo delle Fondazioni CRC e CRT, alle quali va il nostro ringraziamento sincero. L'ultimo appuntamento della rassegna è in programma **sabato 15 dicembre alle ore 20.45**, sempre nella Chiesa parrocchiale. La Corale Polifonica "Antonellini" di Narzole eseguirà infatti **ASPETTANDO IL NATALE**, il tradizionale concerto che propone brani della più pura e grande tradizione natalizia italiana e internazionale, al quale sono invitati tutti i sommarivesi.

Si concluderà così un altro anno ricco di iniziative e di proposte (otto concerti, due rappresentazioni di "teatro del territorio", due splendide serate di "cinema in piazza", tanti incontri su medicina, attualità, libri, visite a città d'arte e mostre, ecc.), che hanno coinvolto quasi 4000 persone, di Sommariva Perno e di tutto il circondario. Il direttivo del Centro culturale di fronte a risultati così positivi e soddisfacenti non può certo tirarsi indietro ed ha già pensato ad un 2019 all'insegna di novità e di proposte veramente sorprendenti. Ne parleremo.

## 100 fa, la guerra

Due momenti della cerimonia del 4 novembre per ricordare i 100 anni della fine della grande Guerra

## TUTTI NATI PER LEGGERE

Continuano anche quest'anno presso la nostra biblioteca le iniziative per i bambini e ragazzi.

- **Bimbinbiblio**, ogni martedì mattina, dalle 9.30 alle 10.30. E' lo spazio per i più piccoli, fino ai tre anni, con libri di stoffa, libri da manipolare e con cui giocare. Brevi fiabe da ascoltare per prendere confidenza con la biblioteca, uno spazio amico in cui trascorrere un po' di tempo in compagnia della mamma, della nonna e di altri bambini, soprattutto ora che è più difficile passeggiare all'aperto.

- **Un sacco di fiabe**, ogni martedì pomeriggio, dalle 17.30 alle 18.30: un momento di lettura a cura di volontarie, che sono diventate operatrici di Nati per leggere, dedicato ai bimbi fino agli otto anni che vogliono immergersi nel mondo delle fiabe e così lasciarsi dietro le tensioni e i rumori della giornata. E' un'occasione per i genitori e nonni che vogliono offrire ai loro piccoli un'alternativa a tv e tablet. Un momento prezioso da trascorrere insieme, genitori-nonni e bimbi in un luogo accogliente e organizzato per loro.

- **Laboratori di lettura**, ogni ultimo sabato del mese: sono momenti di letture seguite da semplici manipolazioni di materiali che aiutano il bambino (da tre a otto anni) a interiorizzare il racconto ascoltato. Un appuntamento gradito dai genitori che hanno l'occasione di trascorrere con il loro piccolo un'ora particolare, lontana dagli affanni quotidiani.

La biblioteca poi organizza per le scolaresche della scuola primaria i

prestiti collettivi una volta al mese, per la materna laboratori specifici per tutte le classi in occasione del Natale e della primavera. Avremo infine modo di offrire anche un laboratorio **Ludorì** finanziato dal centro rete di Alba.

E poi..... ci sono i libri! Tanti libri per tutte le età, da sfogliare, da guardare, da leggere, da condividere.

Per gli adulti, l'**ultimo venerdì** del mese, a partire da gennaio, ci sarà **"Quelli che... i libri"**, quattro chiacchiere in amicizia per parlare delle letture e degli autori che più



I libri, una scoperta continua

ci appassionano. Tutto questo è possibile grazie al Comune che ogni anno finanzia l'acquisto dei libri e ai volontari della biblioteca che sono sempre presenti, puntuali, desiderosi di offrire un servizio efficiente, efficace e, speriamo, gradito.

E allora, se non abbiamo ancora fatto visita alla biblioteca, non è mai troppo tardi per cominciare, se è vero che: "Il tempo per leggere, come il tempo per amare, dilata il tempo per vivere" (D. Pennac).

*I volontari della biblioteca*

## UN ALTRO CAMPIONE!



Simone Giacosa, quarto da sinistra, sul gradino più alto del podio con i compagni di squadra

Non voleva essere da meno del fratello Luca, che l'anno scorso, a 14 anni, si è laureato campione italiano di tiro con l'arco compound cat. Ragazzi outdoor nelle finali nazionali di Oderzo. E così anche **Simone Giacosa**, 13 anni, ha partecipato ai campionati nazionali di tiro con l'arco svoltisi a Bisceglie e Trani il 28/30 settembre ed è diventato **campione italiano a squadre**, con i compagni Riccardo Milanese di Pocapaglia e Fabrizio Aloisi di Borgaretto. I tre ragazzi, che gareggiano per la Società Iuvenilia di Torino, sono entrati in gara come terzi, ma, totalizzando la bellezza di 1963 punti, hanno vinto la medaglia d'oro e lo stemma di campioni italiani arco olimpico categoria ragazzi maschili. Complimenti dunque a Simone per l'ottimo risultato conseguito e auguri per tanti altri successi che onorano il nostro paese. Magari anche con il fratello Luca, che gareggia ora per la Società *Clarascum* di Cherasco.

## AL CENTRO, LA BELLEZZA



Valentina e Michela, a destra

**Amati.** Si chiama così il nuovo Centro Estetico inaugurato domenica 2 dicembre in Piazza IV Novembre. E' un nome azzecato, ma anche un invito a "volersi bene". Tantissimi sono infatti i servizi di trattamenti viso, corpo, manicure e pedicure che offre la nuova attività, dotata anche di macchinari di medicina estetica. A lanciarla e gestirla è **Michela Coraglia**, giovane, ma già con una solida esperienza nel

campo della cura e del benessere della persona, in collaborazione con **Valentina Roero**, altra giovane e bravissima estetista. A Michela (sommarivese doc e, *en passant*, "Miss Piemonte 2018") e alla sua collaboratrice i complimenti per l'entusiasmo e la voglia di fare e gli auguri sinceri perché la nuova avventura sia ricca di successi e di belle soddisfazioni personali e professionali.

## UN MIELE D'ACACIA DA... OSCAR

C'era anche il profumo dei boschi di gaggia di Sommariva Perno, domenica 25 novembre, alla premiazione dei migliori produttori piemontesi di miele. **Oscar Coraglia**, Strada Sappelletto, apicoltore per passione, si è infatti aggiudicato il 2° premio, partecipando alla 20a edizione del concorso "Mieli Tipici Piemontesi", che si svolge annualmente ad Oleggio (NO) ed è ormai considerato uno dei più importanti d'Italia nel settore. Erano infatti ben 332 i campioni partecipanti al concorso, divisi nelle varie categorie. Oscar ha conquistato la medaglia d'ar-

gento nella sezione "Miele d'acacia", con il suo finissimo miele, color del sole, ottenuto da arnie situate proprio vicino alle rocche del Sappelletto, dove le acacie crescono numerose.

Il suo miele è stato giudicato veramente eccellente e così, grazie ad Oscar e alla sua passione, che coltiva da molti anni, il nome di Sommariva Perno, ancora una volta, è stato abbinato a prodotti di alta qualità, con una nota di dolcezza raffinata in più.

Complimenti ad Oscar e auguri per tanti altri prestigiosi riconoscimenti.



Oscar Coraglia con il diploma di secondo miglior produttore

## FLASH FLASH FLASH FLASH FLASH

### LAUREE

**Alessandro Mano**, 22 anni, Via Aie, lo scorso 20 settembre si è laureato in Economia Aziendale presso l'Università degli Studi di Torino al termine del percorso triennale.

Anche **Michela Dellavalle**, 26 anni, Loc. Volpe, lo scorso 15 novembre ha brillantemente conseguito la laurea magistrale in Psicologia



Alessandro Mano con il papà Beppe e la mamma Patrizia, giustamente orgogliosi



La neodottoressa Michela Dellavalle

Clinica presso l'Università degli Studi di Torino. Ad Alessandro e Michela i complimenti de Il Perno e gli auguri per tante belle soddisfazioni nel mondo del lavoro e nella vita.

### SCUSE

Non sono bastati 40 anni di conoscenza ed amicizia per evitare un errore facilmente evitabile. Sull'ultimo numero de Il Perno abbiamo infatti fatto nascere il segretario comunale **dott. Ciro Mennella** a Torre Annunziata anziché nella vicina "sua" Torre del Greco, dove, da neo-laureato, fece per qualche mese pratica in uno studio legale prima di trasferirsi nel



Il dott. Ciro Mennella

nostro paese nel 1979, ricoprendo l'incarico di segretario comunale per 39 anni, fino alla pensione. Ci scusiamo con Ciro, sicuri che ci capirà.

### I NATI

(dall'8/8 al 21/11/2018)

1- DELCAMPO Davide, nato il 29/8 (Loc. Arietti); 2- BERTOLUSSO Nicolas, nato il 30/8 (Fraz. San Giuseppe); 3- DEMICHELIS Tommaso, nato il 13/9 (Via Aie); 4- MAIRFATE Lina, nata il 19/9 (Via Vittorio Emanuele); 5- ABBIATI Carlo, nato il 27/9 (Loc. Erta); 6- PROVENZANO Aurora, nata il 28/10 (Loc. Riorda). Nati nel 2018: 11.

### CONTRIBUTI

Dall'8 agosto al 21 novembre i contributi volontari versati per Il Perno ammontano a € 615,00. Grazie a tutti i lettori affezionati al giornale.